

“Gli Otto Obiettivi del Millennio delle Nazioni Unite nell’Area Mediterranea”

Documentario. Italia 2007. Produzione Mediterraïd.

Durata 34 minuti. Versioni Italiano/Inglese.

Il documentario illustra otto esempi di attuazione degli Otto Obiettivi del Millennio delle Nazioni Unite, in otto diversi Paesi dell’Area Mediterranea.

Dopo una presentazione della Dichiarazione del Millennio delle Nazioni Unite in cui sono stati enunciati gli Otto Obiettivi del Millennio si fa un breve cenno alla Associazione Mediterraïd che nel corso di più viaggi ha realizzato il documentario.

Si passa quindi a narrare gli esempi di attuazione degli Obiettivi nei diversi Paesi:

1. Ridurre la fame. Egitto. Progetto FAO “Orti in Città”.

Al Cairo ed ad Alessandria la FAO ha attuato un progetto di coltivazione sui tetti destinato alle metropoli del terzo mondo. Intervista al responsabile del Progetto e a un “Contadino dei tetti”.

2. Aumentare l’alfabetizzazione. Siria. Riforma scolastica governativa.

In Siria il governo ha varato la riforma governativa scolastica per l’infanzia e per gli adulti. Intervista al Responsabile dell’Istruzione dell’Infanzia e alla Responsabile per l’alfabetizzazione degli adulti. Immagini di una scuola rurale e intervista al maestro.

3. Promuovere i diritti delle donne. Algeria. Associaz. Donne contro il terrorismo.

Ad Algeri l’associazione Rachda si batte per cambiare il Codice della Famiglia Algerino che penalizza fortemente i Diritti delle donne.

Visita al Centro dell’Associazione di Algeri dove durante gli anni ’90, funestati dal terrorismo, sono state ospitate e assistite le donne vittime degli integralisti.

Intervista a Badea Sator presidentessa dell’Associazione.

4. Ridurre la mortalità infantile. Tunisia. Programma Unicef e Microcredito.

In Tunisia il quarto obiettivo della Dichiarazione del Millennio sarà raggiunto come previsto nel 2015. Intervista al responsabile Unicef e alla responsabile dell’Associazione Endà che si occupa di microcredito alle donne.

5. Migliorare la salute materna. Grecia. Problemi sanitari nelle piccole isole.

Nelle piccole isole non dotate di strutture sanitarie adeguate il parto rappresenta ancora un problema. A Karpathos si sta costruendo una nuova struttura ospedaliera. Intervista al medico dell'Isola, al rappresentante religioso e a sua moglie che raccontano come la donna sia una figura predominante nelle tradizioni molto particolari dell'isola.

6. Combattere l'Hiv-Aids. Albania. Programma governativo e Associazioni.

In Albania l'Hiv-Aids è stato un tabù fino a non molto tempo fa. Solo di recente la realtà è stata accettata dalle istituzioni e dalla popolazione. Attualmente è in corso un programma governativo di prevenzione che sta dando buoni risultati. Sono attive anche alcune associazioni di volontari. Intervista alla prima malata ufficiale di Aids in Albania che incontrò grandi difficoltà e che ha fondato ora un'Associazione. Interviste al responsabile del Programma Governativo di Prevenzione, alla direttrice del Centro Trasfusionale e ai fondatori dell'Associazione per la Donazione Volontaria del Sangue.

7. Garantire la sostenibilità ambientale. Turchia. Turismo ecosostenibile.

Nel sud della Turchia, a Cirali, il WWF ha realizzato il più efficiente esempio di turismo ecosostenibile di tutto il Mediterraneo. Intervista a uno degli ideatori del progetto e al responsabile locale.

8. Sviluppare il partenariato. Libia. Università Italo-Libica.

L'Università Italo-Libica ha sede a Palermo e a Bengasi e rappresenta un ponte culturale tra le due sponde del Mediterraneo. Visita alle due Università e interviste al Rettore della Università di Palermo, al Preside della Facoltà di Lettere e al direttore della Accademia Italo-Libica.

Segue la enunciazione della speranza che si faccia sempre di più per cercare di raggiungere gli Obiettivi del Millennio e il proposito dell'Associazione Mediterraiddi di continuare a lavorare per promuovere il dialogo tra i popoli e le nazioni.

Il documentario si chiude con il segretario delle Nazioni Unite nell'anno 2000, Kofi Annan, che auspica il raggiungimento degli Otto Obiettivi del Millennio entro l'anno 2015.